

Roma, 30 aprile 2021



MINISTERO DELLA
DIFESA
COORDINAMENTI NAZIONALI

Al Gabinetto del Ministro della Difesa
e,p.c.
Allo Stato Maggiore Difesa
Allo Stato Maggiore Marina - 1° Reparto

OGGETTO: Personale Civile M.M. - Richieste di comando verso altre Amministrazioni.

Le scriventi OO.SS. sono venute a conoscenza dei contenuti della nota M_D MSTAT0035252 del 26 u.s. a firma del Capo del 1° Reparto dello S.M.M. con la quale, facendo riferimento alla disciplina del tema in oggetto, prevista dal comma 3 dell'art. 51 del CCNL F.C. attualmente in vigore, si richiama l'attenzione degli Enti dipendenti a seguire le indicazioni fornite "per una immediata e scrupolosa attuazione".

A tal proposito, prima di entrare nel merito dell'argomento, giova rappresentare a codesto ufficio che FP CGIL – CISL FP e UIL PA sono ancora in attesa di ricevere le Tabelle Organiche degli Enti della predetta Forza Armata più volte richieste, come pure della conseguente apertura del tavolo di confronto sul futuro della componente civile che opera alle dipendenze funzionali della medesima.

Per quanto concerne i contenuti della nota sopra citata, appare davvero singolare la "vision" espressa nella circostanza dal 1° Reparto dello Stato Maggiore Marina sul governo e la gestione dei lavoratori civili, ovvero sui diritti previsti dalle norme contrattuali e di legge.

Dal tenore dell'assunto sembra infatti trasparire la volontà di provare a far ricadere sul personale civile funzionalmente dipendente, responsabilità che sono invece esclusivamente dell'Amministrazione, nel tentativo di ostacolare in maniera impropria, e nient'affatto nascosta, l'esigibilità dei diritti dei lavoratori coinvolti che, spesso, per motivi familiari, di salute, economici e/o logistici hanno individuato in tale soluzione - ancorché temporanea – la possibilità che gli consentirebbe far fronte alle proprie esigenze, soprattutto in questo particolarissimo momento storico.

Nei fatti, il contenuto della predetta nota oltre a marcare un'inaccettabile tentativo di disimpegno dell'amministrazione dall'osservanza delle predette norme contrattuali, provoca una insopportabile discriminazione tra il personale civile che funzionalmente dipende dalla M.M. con quello che dipende dalle altre FF.AA..

Quanto rappresentato è solo l'ultimo di una serie di atti adottati unilateralmente dal 1° Reparto dello SMM che crede di poter scegliere quale parte del C.C.N.L. applicare e quale parte disattendere dal momento che appaiono palesemente violati i contenuti sanciti dal titolo II, Capo I (sistema delle relazioni sindacali) che, in particolare, ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 4 (informazione) impongono all'amministrazione di trasmettere alle organizzazioni sindacali nei tempi e modi dovuti, dati ed elementi conoscitivi al fine di consentire loro di prendere conoscenza della questione trattata e di esaminarla, ovvero di procedere ad una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare, ed esprimere osservazioni e proposte.

Il tema, estremamente delicato, non può certo essere liquidato con le direttive unilaterali diffuse dal 1° Reparto dello Stato Maggiore Marina, ma piuttosto trattato nell'ambito di un ragionamento complessivo che chiama in causa i numeri e le reali esigenze della Marina, e che non può prescindere dal preventivo confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Premesso quanto sopra, e considerata la volontà manifestata ancora una volta dallo SMM nel non voler garantire una corretta modalità di relazioni sindacali con le scriventi OO.SS., nelle more dell'organizzazione di un apposito momento di confronto tra le parti che con la presente si sollecita, si chiede di favorire la sospensione delle direttive unilateralmente impartite con la nota in questione.

Qualora però, rispetto alla disponibilità manifestata dal sindacato anche in questa sede, non pervengano nei prossimi giorni i segnali auspicati, le scriventi organizzazioni sindacali si riterranno libere di ricorrere a tutte le iniziative che reputeranno utili a tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori civili nei confronti dell'amministrazione della M.M..

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

Distinti saluti

FP CGIL
Quinti
De Cesaris

CISL FP
Ferri
Volpi

UIL PA
Cilento